



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 471/FLP11

Roma, 14 marzo 2011

NOTIZIARIO N° 15

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

ELEZIONI RSU, DEFINIZIONE DEI COMPARTI E PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO: CSE E CISAL CHIEDONO ALL'ARAN UNA FORTE ACCELERAZIONE PER LA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO

Riportiamo, di seguito e integralmente, il notiziario della nostra confederazione CSE sulla nota che è stata predisposta insieme alla CISAL ed inviata all'A.Ra.N. ed al Ministro Brunetta:

In questi giorni sono pervenute alle Confederazioni maggiormente rappresentative del Pubblico Impiego diverse note Aran relative alle convocazioni per la prosecuzione del confronto sulla problematica relativa al rinnovo delle RSU nell'ambito del Pubblico Impiego.

In attesa che venga definita una data precisa per la riapertura del confronto sulla materia di che trattasi, CSE e CISAL hanno ritenuto importante inviare al Ministro Brunetta ed al Commissario Straordinario dell'Aran una nota con la quale, come prima cosa, viene richiamata la situazione in atto e cioè:

- l'attuale confronto si protrae in una fase di stallo collegata alla necessità, condivisa dalla maggioranza delle parti, di definire prioritariamente un accordo sulla individuazione dei nuovi comparti di contrattazione ai sensi del Dlgs. 150/2009;

- detta priorità appare contrastata da chi ritiene in ogni caso necessario addivenire alle elezioni delle RSU, a prescindere dal già citato accordo; una parte preponderante del tavolo sindacale ritiene necessario, altresì, ridefinire alcune delle indicazioni inserite nell'attuale regolamento delle RSU in ragione delle modifiche alle relazioni sindacali apportate unilateralmente dal vigente quadro normativo;

- il Consiglio di Stato, con parere n. 00551/2011, ha evidenziato la possibilità di svolgere le elezioni delle RSU in una situazione quale quella attuale, cioè senza accordo sui nuovi comparti, fermo restando l'obbligo di nuove elezioni una volta definito l'accordo di che trattasi;

- stante l'attuale blocco della contrattazione definita unilateralmente e inusitatamente per legge (Finanziaria 2010) è pensabile che al fine di poter avviare almeno per il 2014 una vera fase contrattuale sia necessario, prima di tale data, individuare le OO.SS. maggiormente rappresentative e, quindi, procedere alla raccolta del dato elettivo e di quello associativo.

In ragione di ciò, CSE e CISAL hanno formalmente richiesto al Ministro Brunetta ed all'Aran l'urgente convocazione di un immediato confronto per quelle che ritengono, in ordine, le due priorità non più rinviabili e cioè la definizione di un accordo sui comparti di contrattazione, anche in ragione di una proposta già presente "sul tavolo" e per la quale le citate Confederazioni hanno già espresso il loro assenso di massima e, in secondo luogo ma con immediatezza, la definizione del percorso elettorale per la RSU che consenta, tra l'altro, il rispetto delle indicazioni fornite dal parere del Consiglio di Stato, senza fare doppie elezioni e duplicarne le spese.

Si allega la nota unitaria di CSE e CISAL del 9 marzo 2011 e si fa riserva di ulteriori comunicazioni sulle evoluzioni della materia.

Cordialissimi saluti.

LA SEGRETERIA GENERALE



CSE - Via Piave, 61 - 00187 ROMA - tel. 0642010899 - fax 0642010628 - e-mail: cse@cse.cc

CISAL - Via Torino, 95 - 00184 ROMA - tel. 063211627 - fax 063212521 - info@cisal.org |

Roma, 9 marzo 2011

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione e
 l'Innovazione
 On. Prof. Renato Brunetta

Corso Vittorio Emanuele II, 112 - ROMA

All' ARaN
 Commissario Straordinario
 Cons. Antonio Naddeo

Via del Corso, 476 - ROMA

Oggetto: richiesta convocazione per la definizione dei comparti di contrattazione previsti dall'art. 65 comma terzo del D. Lgs. 150/09 e successiva indizione delle elezioni per il rinnovo delle RSU.

In relazione alle problematiche indotte dal Parere del Consiglio di Stato n. 00551/2011, concernente l'oggetto, le scriventi OO.SS. rappresentano quanto segue.

L'ipotesi di procedere ad una elezione delle RSU nell'ambito degli attuali comparti, a causa della mancata individuazione, entro tempi brevi, dei nuovi comparti di contrattazione, pone evidenti problemi di opportunità.

Questo perché, come indicato dallo stesso Consiglio di Stato, qualora, successivamente, si addivenisse alla definizione dei nuovi comparti prima del decorso del triennio di vigenza delle RSU, sarebbe comunque necessario indire con immediatezza nuove elezioni: tale sub ipotesi si appalesa come più che probabile.

Inoltre, considerando che per l'anno 2013 dovrà essere avviata la nuova stagione di rinnovo dei contratti, la individuazione i nuovi comparti di cui al D. Lgs. 150/09 dovrebbe comunque avvenire entro la fine del corrente anno: solo in questo modo, infatti, (considerando i tempi tecnici per raccogliere il dato elettivo e quello associativo) sarà possibile entro il 2012 procedere alla individuazione delle OO.SS. rappresentative abilitate a dare avvio alla stagione contrattuale 2013 -2015,

In questo scenario, dunque, andare al voto senza la preventiva definizione dei nuovi comparti di contrattazione concreta il rischio di dover procedere al rinnovo delle RSU con

cadenza addirittura annuale (2011 e 2012), con aggravio di costi, arrecando disorientamento negli stessi lavoratori e determinando comunque una situazione di ritardo nella individuazione delle sigle rappresentative che dovranno dare avvio alla stagione contrattuale 2013-2015. (un voto che arrivi alla fine del 2012, ad esempio, non consente di individuare le sigle rappresentative prima della seconda metà del 2013).

Questo perché, in ottemperanza alle previsioni di legge, contestualmente ad ogni svolgimento delle elezioni per le RSU, si dovrebbe procedere alla ridefinizione delle OO.SS. rappresentative nei comparti e alla conseguente distribuzione delle prerogative sindacali.

Molto più razionale appare, allora, il percorso secondo cui procedere, in tempi immediati, alla individuazione dei comparti e alla altrettanto rapida fissazione della data delle elezioni per le RSU, da svolgersi, in questo modo, conoscendosi già la conformazione dei nuovi comparti: si ritiene che tale soluzione consentirebbe il sostanziale rispetto delle indicazioni fornite dal Consiglio di Stato.

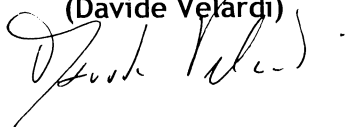
Pur non sottacendo i problemi emersi nel corso della trattativa protrattasi nel corso dell'anno 2010, si ritiene pertanto doveroso rilevare che proprio il quadro normativo ora descritto sembra imporre all'ARaN l'obbligo di procedere ad un accordo sui comparti in tempi rapidi, anche a discapito di un'ampia maggioranza sindacale rispetto allo stesso.

A tal proposito le scriventi OO.SS. ribadiscono l'assenso di massima, già ampiamente manifestato, all'ipotesi di individuazione dei comparti formulata dall'ARaN nel corso della trattativa; il tutto a significare la concreta possibilità di raggiungere in tempi rapidi un accordo sulla definizione dei comparti.

Si chiede, pertanto, che la S.V. voglia procedere alla urgente convocazione del tavolo per la individuazione dei comparti di contrattazione previsti dall'art. 65 comma 3 del D. Lgs. 150/09.

per la CISAL

**Il Segretario Confederale
(Davide Velardi)**



per la CSE

**Il Segretario Generale
(Marco Carlomagno)**

